ISTANZA CONGIUNTA INTERSINDACALE

OGGETTO: Richiesta di audizione urgente – Revisione convenzione Trasporto Pubblico Locale per il Comparto Difesa e Sicurezza nella Regione Puglia.

Alla C.A. della Presidente della V Commissione Consiliare Regione Puglia

Cons. Loredana Capone

e p.c. all'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile Regione Puglia Raffaele

Piemontese

Gentilissima Presidente, Gentilissimo Assessore,

Le scriventi Organizzazioni Sindacali, in rappresentanza del personale appartenente alle Forze Armate e alle Forze di Polizia operanti sul territorio della Regione Puglia, si rivolgono alle Vostre rispettive competenze per richiedere un incontro urgente finalizzato a valutare la possibilità di attivazione del servizio di trasporto pubblico locale totalmente gratuito per gli operatori in divisa o, in alternativa, una sostanziale revisione e un'estensione dell'attuale convenzione.

Prendiamo atto e ringraziamo l'Amministrazione Regionale per l'attuale sistema di agevolazioni in vigore (che prevede riduzioni tariffarie per l' acquisto di abbonamenti su treni regionali). Tuttavia, riteniamo che i tempi siano maturi per un passaggio a una gratuità totale, inquadrando tale misura non come un onere assistenziale o un privilegio categoriale, ma come un vero e proprio investimento in "sicurezza sussidiaria".

A questa fondamentale esigenza di sicurezza partecipata si affianca l'urgenza dettata dall'attuale congiuntura economica. Il perdurare del caro carburante e la costante spinta inflazionistica stanno incidendo pesantemente sul potere d'acquisto degli operatori del Comparto, i quali sono quotidianamente soggetti a un "pendolarismo obbligato" per raggiungere sedi di servizio spesso dislocate in aree extraurbane o isolate. La gratuità del TPL rappresenterebbe un sostegno vitale al reddito di questi lavoratori e delle loro famiglie, disincentivando l'uso del mezzo privato in piena coerenza con gli obiettivi di mobilità sostenibile e transizione ecologica della Regione.

Molteplici Regioni (quali Lombardia, Lazio, Veneto, Sicilia e *Piemonte) hanno già attivato tale esercizio, in quanto hanno riconosciuto l'opportunità di utilizzare la presenza del personale militare come deterrente sui mezzi pubblici per aumentare la percezione di sicurezza. In tali territori, la presenza di questi operatori è ritenuta di forte impatto sia a bordo dei treni regionali che dei bus, in quanto contribuisce a creare un senso di tutela maggiore tra i cittadini viaggiatori ed allo stesso tempo scoraggia lo svolgimento di possibili azioni criminali, vandalismi ed evasione tariffaria a danno dei vettori.*

Considerato il Vostro impegno sui temi del territorio, della mobilità sostenibile e della sicurezza, chiediamo cortesemente di poter avere un incontro formale (audizione) al fine di illustrarVi in modo dettagliato la presente richiesta e le annesse valutazioni di impatto economico e sociale.

Restiamo a disposizione per qualsiasi ulteriore informazione o chiarimento e in attesa di un Vostro cortese riscontro.

Vi porgiamo i nostri più distinti saluti.

Le Segreterie Regionali Puglia

Organizzazioni Sindacali e APCSM del Comparto Difesa e Sicurezza